



N.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Il Capo Dipartimento

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale appartenente alle aree professionali per i quadrienni 1994/97, 1998/2001, 2002/2005 e 2006/2009;

Vista la Legge 27 dicembre 1997 n. 449 ed in particolare i commi 4 e 5 dell'articolo 43;

Vista la Legge 23 dicembre 2000 n. 388 ed in particolare il comma 2 dell'articolo 51;

Visto il D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008 n. 133;

Visto il D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010 n. 122;

Visto, in particolare, l'art. 9 - comma 2 bis - del citato D.L. 78/2010, che ha introdotto limitazioni alla consistenza delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale;

Visto il D.L. 6 luglio 2011 n. 98 convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, che al comma 1 dell'articolo 16 ha prorogato fino al 31 dicembre 2014 le disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici anche accessori del personale delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto 30 luglio 2013 n. 123, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 251 – relativo all'adozione del "Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 43, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di contratti di sponsorizzazione, convenzioni con soggetti pubblici e privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e misure di incentivazione del personale";

Vista la legge 27 dicembre 2013 n.147, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge di stabilità 2014), in particolare il comma 456, dell'articolo 1, che ha modificato l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Vista la nota prot. n. 56589 del 3 luglio 2014, del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGOP - Uff. VII, relativa alla previsione per l'anno 2015 - Fondo unico di amministrazione;

Vista la nota del 9 luglio 2014, prot. n. 73028, dell'Ufficio I Direzione del personale, con la quale sono state comunicate, per l'esercizio finanziario 2015, le risorse fisse da iscrivere in bilancio, quale stanziamento iniziale del capitolo di bilancio 1346 - Fondo unico di Amministrazione per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali;

Vista la legge 23 dicembre 2014 n.190, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge di stabilità 2015);

Vista la legge 23 dicembre 2014 n.191, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017*";

Vista la determina del 13 febbraio 2015, n. 17771 di costituzione del fondo unico di amministrazione per l'esercizio finanziario 2014, che ha fissato in € 34.210.526, le risorse a disposizione;

Vista la nota del 5 giugno 2015 prot. n. 46576, del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGOP - Uff. VI, relativa all'assestamento di bilancio per l'anno finanziario 2015 - Fondo unico di amministrazione;

Vista la nota del 10 giugno 2015 prot. n. 39204 dell'Ufficio I Direzione del personale, con la quale sono state comunicate le risorse variabili da riconoscere in assestamento e pertanto da iscrivere al suddetto capitolo di bilancio 1346;

Vista la legge 2 ottobre 2015 n. 171, recante "*Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2015*", che non ha previsto sul capitolo di bilancio 1346 nessuna assegnazione delle risorse in precedenza comunicate";

Visti i pregressi accordi relativi alle progressioni economiche sottoscritti dalle delegazioni trattanti che hanno previsto, a carico del fondo, una destinazione per complessivi € 37.610.403,00;

Considerato che il limite soglia del 2004, ridotto del 10% e rideterminato, per l'esercizio finanziario 2015, in funzione delle quote riconosciute, in applicazione delle successive disposizioni normative e contrattuali, è di € 71.447.776,15 (dato asseverato dall'Ufficio di bilancio in occasione della trasmissione delle risorse variabili);

Considerato che le risorse certe e variabili di competenza del fondo unico di amministrazione per l'esercizio finanziario 2015 ammontano a € 63.799.385,00, inferiori al limite soglia precedentemente indicato;

Considerato che il valore delle riduzioni applicate al fondo unico di amministrazione per l'esercizio finanziario 2014 è stato di € 23.652.270,00;

Atteso che, ai sensi del citato comma 456, articolo 1, occorre rendere strutturale, per gli successivi esercizi, la riduzione applicata per l'esercizio finanziario 2014 - ai sensi dell'art. 9 - comma 2 bis - della citata legge 30 luglio 2010 n. 122;

Considerato che per la cessazione al 31 dicembre 2014 degli effetti di cui alla citata Legge 15 luglio 2011, n. 111, comma 1, articolo 16, nella costruzione del fondo unico di amministrazione per l'esercizio finanziario 2015 possono essere riportate le risorse non riconosciute in precedenza, con riferimento, per gli anni 2011 e 2012, alle risorse derivanti dai risparmi per la retribuzione individuale di anzianità (€ 883.581,00 e € 680.574,00) e per la cessazione di personale destinatario di progressioni economiche (€ 1.841.750,00 e € 1.565.294,00) per un totale di € 4.971.199,00;

Constatato che, per assicurare l'invarianza e conseguentemente sterilizzare gli incrementi contrattuali non riconosciuti nel periodo 2011-2014 (pari a complessivi € 4.971.199,00), occorre incrementare di tale importo la riduzione applicata nel 2014 € 23.652.270,00, cosicché, a partire dall'esercizio finanziario 2015, la riduzione da applicare è rideterminata in € 28.623.469,00;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2015, relativo al riparto parziale del fondo, di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, per l'anno finanziario 2015, destinato ad incrementare i Fondi unici di amministrazione;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 novembre 2015, registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 2015, n. 3562, che, in applicazione del citato d.P.C.M., ha disposto le conseguenti variazioni di bilancio;

Informate le Organizzazioni Sindacali;

Ritenuto di dover costituire, per l'anno 2015, il Fondo unico di amministrazione per il personale appartenente alle aree professionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DETERMINA:

Il fondo unico di amministrazione per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali del personale appartenente alle aree professionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al netto delle utilizzazioni in premessa, viene determinato, per l'anno 2015, in € 35.617.252,00, come specificato nell'allegato prospetto, parte integrante della presente determinazione.

Le voci relative ai risparmi derivanti dall'articolo 43, comma 5 della legge 449/1997 (punto 25), alle risorse derivanti dalle lavorazioni per conto terzi in applicazione del citato regolamento di attuazione dell'articolo 43, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (punto 37) e quelle relative all'assistenza fiscale prestata a favore di personale non appartenente al Ministero dell'Economia e delle Finanze (punto 38) affluite interamente al Fondo, sono oggetto, ai fini della quantificazione della quota da destinare al fondo della dirigenza, di uno specifico accordo tra le delegazioni trattanti.

La presente determinazione sarà trasmessa all'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Roma,

Il Capo Dipartimento
Luigi Ferrara

TABELLA RIEPILOGATIVA ANNO 2015

Provenienza dei fondi		Totali
A) Somme certe		somme teoriche
1)	Fondo produttività collettiva - ex art. 36	16.246.425,00
2)	Fondo produttività individuale - ex art. 37	2.326.132,00
3)	Quota 30%+ 5% Lavoro Straordinario	6.013.824,00
4)	Percentuale del 35% dei capitoli di straordinario già provvisti di stanziamento	205.717,00
5)	Quota 0,8% - Art. 31 penultima e ultima alinea	6.550.777,00
6)	Specifiche disposizioni legislative (centralinisti non vedenti)	2.174.404,00
7)	Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2000/2001	3.213.997,00
8)	Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2002/2003	3.310.000,00
9)	Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2004/2005	3.324.000,00
10)	Retribuzione individuale di anzianità (Quota intera anni 2000-2010)	11.989.894,00
	Retribuzione individuale di anzianità (Quota intera anno 2011)	883.581,00
	Retribuzione individuale di anzianità (Quota intera anno 2012)	680.574,00
	Retribuzione individuale di anzianità (Quota intera anno 2013)	422.958,00
11)	Legge 350/2003 (art. 3, c. 143) Finanziaria 2004	4.000.000,00
12)	Fondo 2% (art. 12 D.L. 79/1997 conv. L. 28/5/1997)	1.885.068,00
13)	CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° (Quota intera anni 2000-2010)	3.464.946,00
	CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° (Quota intera anni 2011)	1.841.750,00
	CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° (Quota intera anni 2012)	1.565.294,00
	CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° (Quota intera anni 2013)	859.843,00
14)	Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2006/2007	619.080,00
15)	Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2008/2009	1.850.504,00
16)	Altre risorse Fisse (risorse trasferimento personale ISAE L. 122/2010)	590.548,00
17)	<i>Finanziamento posizioni economiche super (Quota annuale)</i>	- 6.413.083,00
	<i>Finanziamento riqualificazione (Quota annuale)</i>	- 31.197.320,00
18)	<i>Quota Lorda Risorse trasferimento personale DPSC (697.487,77 + 724.312)</i>	- 1.421.800,00
19)	<i>Quota Lorda Risorse trasferimento personale INPS (710.728 + 178.732)</i>	- 889.460,00
20)	<i>Quota Lorda Risorse trasferimento personale AMS</i>	- 1.872.000,00
21)	<i>Riduzione ai sensi dell'art. 31, comma 7 del CCNL 14/09/2007</i>	- 2.152.034,00
22)	Totale A (Somme certe)	30.073.619,00
B) Somme variabili		somme teoriche
23)	Indennità amministrazione personale cessato	22.276.295,00
24)	Risparmi di gestione derivanti da recuperi, ritardi assenze ecc.	4.527.538,00
25)	Risparmi derivanti dall'art. 43, c. 5 Legge 449/1997 (1)	3.451.433,00
26)	Retribuzione individuale di anzianità (Quota parte)	183.355,00
27)	Risparmi derivanti da ore di straordinario non utilizzate	1.424.302,00
28)	Risparmi derivanti dall'art. 2, c.3, D.Lgs 165/2001 (riassorbimento assegno ad personam)	1.825.922,00
29)	CCNL 2000/2001 Art. 6 comma 1 - 2 Alinea (recupero per cessazioni pos.super e riq ti)	409.378,00
30)	Risorse derivanti dall'art. 51, c.2 della L. 388/2000 Assistenza fiscale 730/14	-
31)	<i>risorse da portare in detrazione ai sensi dell'art 71, c. 1 L. 133/2008</i>	- 372.457,00
32)	Totale B (Somme variabili)	33.725.766,00
33)	Totale (Somme Certe e Somme Variabili)	63.799.385,00
C) Riduzioni per adeguamento a consistenza 2010		
34)	Riduzione Strutturale ai sensi dell'art. 1, c. 456 L. 147/2013	- 25.519.635,00
35)	Riduzione Strutturale ai sensi dell'art. 1, c. 456 L. 147/2013 (cessazioni anno 2010-2014)	- 3.103.834,00
36)	Totale C (riduzioni L.147/13)	- 28.623.469,00
D) Risorse derivanti da lavorazioni per c/terzi non soggette alle riduzioni della L. 122/2010		
37)	Contributi per convenzioni (delegazioni ecc) (1)	441.186,00
38)	Lavorazioni per conto terzi assistenza fiscale 730-14 (1) (Quota conguaglio)	150,00
39)	Totale D (risorse aggiuntive)	441.336,00
40)	Totale Disponibilità Fondo	35.617.252,00
(1): Somme da ripartire tra il personale dirigente e quello delle aree professionali.		

Il Capo Dipartimento
Luigi Ferrara